



**DELIBERAZIONE N. 23 AGGIORNAMENTO DEL PIANO PER
del 14/03/2019 L'UTILIZZO DEL TELELAVORO E DEL
LAVORO AGILE PER IL TRIENNIO 2019-
2021: DELIBERAZIONI**

Sono presenti i Signori:

- | | |
|--|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> MORANDI STEFANO | - PRESIDENTE |
| <input type="checkbox"/> BALLI SIMONE | - SETTORE ARTIGIANATO |
| <input type="checkbox"/> MARINI SABRINA | - SETTORE COMMERCIO |

Sono assenti i Signori:

- | | |
|---|---------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> LANDUCCI FEDERICA (giustificato) | - SETTORE INDUSTRIA (VICE PRESIDENTE) |
| <input type="checkbox"/> CIAMPOLI SIMONE (giustificato) | - SETTORE AGRICOLTURA |

Sono presenti i Sindaci revisori:

- | | |
|--|--------------|
| <input type="checkbox"/> LAZZARO MICHELANTONIO | - PRESIDENTE |
| <input type="checkbox"/> BOTTAINI ALESSANDRO | - REVISORE |

Sono assenti i Sindaci revisori:

- | | |
|---|------------|
| <input type="checkbox"/> TRUPPA ANNARITA (giustificato) | - REVISORE |
|---|------------|
-
-

Il Presidente cede la parola al Segretario generale il quale ricorda come ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. n. 179 del 18 novembre 2012, convertito con L. n. 221 del 17 dicembre 2012, "entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, (...) pubblicano nel proprio sito web lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro nella propria organizzazione".

Il Segretario generale ricorda altresì che, sull'argomento, sono successivamente intervenuti:



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA PISTOIA

- la L. 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che, all'art. 14, comma 1, dispone che *"Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. (...)"*. Ai fini dell'attuazione di tale disposizione il comma 3 del medesimo articolo rinvia ad un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la definizione di indirizzi e linee guida contenenti regole inerenti l'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
- la L. 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" che, agli artt. da 18 (integrato dall'art. 1, comma 486, L. 30 dicembre 2018, n. 145) a 23, disciplina l'istituto del "Lavoro agile" applicabile, in quanto compatibile, anche alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, c. 2, del D.Lgs. 165/2001 (e, quindi, anche alle Camere di Commercio);
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2017, con la quale sono stati emanati gli indirizzi e le linee guida di cui al citato art. 14, c. 3, della L. 124/2015.

Il Segretario generale ricorda, infine, che la Giunta, con deliberazione n. 16 del 19 marzo 2018, nell'approvare l'aggiornamento del piano per il triennio 2018-2020, valutando la situazione di contesto caratterizzata da elementi di forte incertezza derivanti, in particolare, dall'avvio del percorso di accorpamento con la Camera di Commercio di Prato e dalla mancata emanazione del Decreto previsto dall'art. 7, comma 2, del D.M. 16 febbraio 2018 cui è demandata la precisa definizione delle attività che gli Enti camerali dovranno obbligatoriamente garantire sul territorio nazionale nonché gli ambiti prioritari di intervento (base necessaria per la ridefinizione della macrostruttura e per la mappatura delle attività e dei processi), concludeva per *"l'insussistenza degli elementi indispensabili per una concreta valutazione dell'avvio di progetti, seppure in via sperimentale, di telelavoro e/o di lavoro agile non potendo che rinviare tale valutazione, e la conseguente adozione degli atti di programmazione, ai competenti organi della costituenda Camera di Commercio di Pistoia-Prato"*, pur confermando *"l'orientamento favorevole al ricorso, in presenza di particolari esigenze, a forme di orario personalizzato che consentano un miglior temperamento tra esigenze di vita e esigenze lavorative nonché, qualora ne emergesse la necessità, a*



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA PISTOIA

esplorare la possibilità di stipulare convenzioni con asili nido e scuole dell'infanzia e a organizzare, anche attraverso accordi con altre amministrazioni pubbliche, servizi di supporto alla genitorialità, aperti durante i periodi di chiusura scolastica, senza oneri a carico dell'amministrazione, così come previsto dall'art. 14, c. 2, della L. 124/2015".

Poiché la situazione di contesto appare, ad oggi, immutata dato il procrastinarsi dei tempi di conclusione delle procedure di accorpamento con la Camera di Commercio di Prato e la perdurante mancata emanazione del citato Decreto di cui all'art. 7, comma 2, del D.M. 16 febbraio 2018 il Segretario generale propone di confermare integralmente il contenuto del documento approvato con la citata deliberazione n. 16/2018.

Segue una breve discussione, al termine della quale

LA GIUNTA CAMERALE

UDITO	il Presidente;
SENTITO	il Segretario generale;
VISTO	l'art. 15, comma 1, lett. m), dello Statuto approvato con deliberazione consiliare n. 5/2012 del 19 giugno 2012 e s.m.i. che attribuisce alla Giunta la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare nella gestione amministrativa;
VISTO	l'art. 9, comma 7, del D.L. n. 179 del 18 novembre 2012, convertito con L. n. 221 del 17 dicembre 2012;
TENUTO CONTO	che il citato articolo prevede che "entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. N. 165 del 30 marzo 2001, (...) pubblicano nel proprio sito web lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro nella propria organizzazione";
VISTO	l'art. 14 della L. 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", concernente la "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche";
VISTA	la L. 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" che, agli artt. da 18 a 23, disciplina l'istituto del "Lavoro agile" applicabile, in quanto compatibile, anche alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, c. 2, del D.Lgs. 165/2001;
VISTA	la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2017 (Dir. Stato n. 3/2017) avente ad oggetto



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA PISTOIA

- “Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- RICHIAMATA la propria deliberazione n. 16 del 19 marzo 2018, concernente l'aggiornamento del piano per l'utilizzo del telelavoro per il triennio 2018/2021;
- CONDIVISE le valutazioni espresse dal Segretario generale con particolare riguardo alla situazione di contesto, nonché le conclusioni ad esse conseguenti riportate in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate;

A voti unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di confermare integralmente - ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 7, del D.L. n. 179 del 18 novembre 2012, convertito con L. n. 221 del 17 dicembre 2012 - il contenuto dell'«Aggiornamento del Piano per l'utilizzo del telelavoro e del lavoro agile» nel testo approvato con propria deliberazione n. 16 del 19 marzo 2018;
- 2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'Ente, sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti”;
- 3) di disporre la trasmissione della presente deliberazione all'Organismo Indipendente di Valutazione per opportuna conoscenza in ordine alle funzioni allo stesso attribuite;
- 4) di trasmettere altresì la presente deliberazione alla R.S.U., alle OO.SS. dei lavoratori e al CUG.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Daniele Bosi)

IL PRESIDENTE
(Stefano Morandi)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.